

DOMANDA Nuova ☐
 Aggiornamento ☐

**DOMANDA DI INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA VALIDA PER L'ASSEGNAZIONE IN
 LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**
 (REGOLAMENTO REGIONALE 20.09.2000, N. 2 E SS.MM.)

Il/La sottoscritt _____ nat__ a _____
 il _____ residente in _____ Via _____ n _____
 C.A.P. _____ C.F. _____ Tel _____

presa visione del bando di concorso indetto dal Comune di Nettuno il 24 giugno 2010, pubblicato nei modi e nei termini previsti dall'art.1 del Regolamento Regionale 20.09.2000, n.2 e ss.mm.

C H I E D E

di essere inserito nella graduatoria valida per l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica che si renderà disponibile nell'ambito territoriale del Comune di Nettuno.

A tal fine __l__ sottoscritt __, valendosi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e consapevole delle sanzioni penali previste per false attestazioni e dichiarazioni mendaci dagli artt. 483, 485 e 496 del C.P.,

D I C H I A R A

Di possedere i seguenti requisiti (barrare la casella che interessa)

1. ☐ di avere la cittadinanza italiana;
☐ di avere la cittadinanza dello Stato _____ aderente alla U.E.
☐ di avere i requisiti previsti dall'art.27, comma 1 bis, lettera d) della legge 30.07.2002, n.189 ovvero sia titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo

(barrare la casella che interessa)

2. ☐ di avere la residenza nel Comune di Nettuno
☐ di svolgere attività lavorativa nel Comune di Nettuno
☐ di essere attualmente lavoratore emigrato all'estero
3. ☐ di non essere titolare esso stesso, né altro componente il nucleo familiare del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale del Comune di Nettuno e nel Comune di residenza, qualora diverso da quello in cui si svolge l'attività lavorativa e, comunque, nell'ambito del territorio nazionale, su beni patrimoniali di valore complessivo superiore ad euro 100.000,00 (centomila/00), calcolato secondo quanto previsto dall'art.21 del Regolamento regionale n.2/2000 e ss.mm.;
4. ☐ di non avere esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare avuto precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà, originaria o derivata, immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici e di non aver goduto di finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno o sia stato espropriato per pubblica utilità;

5. ☐ che il reddito annuo complessivo del nucleo familiare, per l'anno _____ è di Euro _____ non superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa stabilito dalla Regione Lazio e vigente al momento della pubblicazione del bando di concorso¹;
6. ☐ di non avere esso stesso né altro componente il nucleo familiare ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
7. ☐ di non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa.

DATI RELATIVI AL NUCLEO FAMILIARE² (a)

Relaz. Par. (b)	Cognome e nome	Comune di nascita	Data di nascita	Stato civile	Da quando abita con il richiedente (c)	Importo Reddito da lavoro dipendente o pensione	Importo altri redditi (d)	Codice fiscale
R								

(a) indicare tutti i componenti del nucleo familiare anche se privi di reddito. Si intende per nucleo familiare la famiglia costituita da una persona sola ovvero dai coniugi, dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi, dagli affiliati nonché dagli affidati per il periodo effettivo dell'affidamento, con loro conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente duri ininterrottamente da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente bando di concorso e successivamente, alla data di presentazione della domanda e sia dimostrata nelle forme di legge. Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela, purché la convivenza abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno quattro anni alla data di pubblicazione del presente bando di concorso e dimostrata nelle forme di legge.

(b) indicare R (richiedente); C (coniuge); CMU (convivente more uxorio); F (figlio e assimilati); A (altri familiari); FC (futuro coniuge)

(c) da indicare solo per convivente more uxorio, ascendenti, discendenti e collaterali fino al terzo grado

(d) lavoro autonomo, di impresa, di partecipazione in società, dominicale, agrario, di fabbricati, ecc.

DATI RELATIVI AI CRITERI DI PRIORITA'³

(barrare le caselle che interessano)

- a) ☐ **Richiedenti senza fissa dimora o che abitino con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica** (allegare alla domanda attestazione dell'Organo o Ente che fornisce l'assistenza alloggiativa)

a) punti 15

b) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio:

1. ☐ A seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o dalla data di presentazione della domanda (allegare alla domanda copia ordinanza di sgombero) b) punti 14
2. A seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto (allegare alla domanda copia provvedimento giudiziario di sfratto):
 - ☐ 2.1) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è ancora maturato b2.1) punti 14
 - ☐ 2.2) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato b2.2) punti 14

c) Richiedenti che abbiano abbandonato l'alloggio e per i quali sussistano accertate condizioni di precarietà abitativa

1. ☐ a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o dalla data di presentazione della domanda (allegare alla domanda copia ordinanza di sgombero) c1) punti 10
2. ☐ a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o dalla data di presentazione della domanda; (allegare alla domanda copia provvedimento giudiziario di rilascio) c2) punti 10
3. ☐ a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio; c3) punti 7
(allegare alla domanda copia provvedimento di rilascio alloggio di servizio)

d) ☐ Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che presenta affollamento⁴: si ha affollamento quando il rapporto di vano- abitante è di 1 a 2. Il numero dei vani si determina dividendo la superficie residenziale utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del venti per cento; d) punti 8

e) ☐ Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione è, ai sensi della normativa vigente^{4,5};

scadente e1) punti 8
mediocre e2) punti 6

f) Richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato (allegare alla domanda copia del contratto registrato), esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare:

- 1) ☐ per oltre un terzo f1) punti 7
- 2) ☐ per oltre un quinto f2) punti 5
- 3) ☐ per oltre un sesto f3) punti 3

g) ☐ Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari; g) punti 4

- 1) ☐ convivenza con altro nucleo o più nuclei familiari che si protrae in maniera continuativa da almeno trentasei mesi g1) punti 3

h) ☐ Richiedenti il cui reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, risulti non superiore all'importo di una pensione minima INPS h) punti 10

i) ☐ Richiedenti con reddito derivante per almeno il novanta per cento da lavoro dipendente e/o pensione; i) punti 5

l) Richiedenti che facciano parte di uno dei seguenti nuclei familiari:

- 1) ☐ nuclei familiari composti da persone che, alla data della pubblicazione del bando, abbiano superato i sessantacinque anni di età; di tali nuclei possono far parte anche componenti non ultrassessantacinquenni, purchè siano totalmente inabili al lavoro ovvero minori, purchè siano a carico del richiedente; l. 1) punti 4
- 1.1) ☐ se inabili con diritto a percepire l'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18\80, ovvero con handicap grave di cui al terzo comma dell'art. 3 della legge n. 104\92 l.1.1) punti 14
- 1.2) ☐ se ciechi assoluti di cui alla legge n. 382\70 l.1.2) punti 14
- 1.3) ☐ se ciechi parziali di cui alla legge n. 382\70 l.1.3) punti 6
- (allegare le certificazioni relative rilasciate dalla competente ASL)
- 2) ☐ nuclei familiari che si siano costituiti entro i tre anni precedenti alla data di pubblicazione del bando ovvero la cui costituzione è prevista entro il termine massimo di un anno dalla stessa data ed i cui componenti non abbiano superato, alla data di pubblicazione del bando, il trentacinquesimo anno di età (allegare alla domanda dichiarazione di impegno a contrarre matrimonio entro un anno); l. 2) punti 6
- 3) ☐ nuclei familiari composti da persone sole con almeno un figlio convivente a carico l. 3) punti 8
- 4) ☐ nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se minori, conviventi o comunque a totale carico del richiedente, risultino affetti da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente certificata ai sensi della normativa vigente, superiore al sessantasei per cento della capacità lavorativa (allegare alla domanda copia del certificato di invalidità rilasciato dalla ASL competente); l. 4) punti 2
- 5) ☐ nuclei familiari composti da profughi cittadini italiani ; l. 5) punti 6
(allegare alla domanda decreto prefettizio della qualifica di profugo)
- 6) ☐ nuclei familiari con un numero di figli superiore a due; l. 6) punti 6
- 7) ☐ nuclei familiari composti da una sola persona maggiorenne; l. 7) punti 4

n) Richiedente che alla data di presentazione della domanda sia ininterrottamente residente nel comune di Nettuno

- 1) ☐ da dieci anni ed oltre n1) punti 4
- 2) ☐ da cinque a dieci anni n2) punti 2

N.B. la sottoscrizione del modulo autorizza il trattamento dei dati personali a norma del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Allega fotocopia del documento d'identità

IL DICHIARANTE

¹ Reddito annuo lordo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale del 19 luglio 2007, n. 11 come elevato dalla determinazione della Direzione Regionale Piani e Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica n. B3870 del 9/9/2009 ovvero:

per redditi da lavoro dipendente o da pensione € 31.170,00

per redditi da lavoro autonomo € 18.702,00

Il reddito annuo lordo complessivo è abbattuto di € 2.000,00 (duemila/00) per ciascun familiare a carico convivente fino ad un massimo di detrazioni di € 6.000,00 (seimila/00).

Ai fini del presente bando, il reddito complessivo annuo è quello risultante dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti del nucleo familiare, desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale (CUD, Modello 730 e UNICO), al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari.

² Possono partecipare al concorso per l'assegnazione di alloggi autonomamente rispetto al nucleo familiare di cui fanno parte i figli coniugati; i nubendi che, alla data di pubblicazione del presente bando di concorso, abbiano effettuato le pubblicazioni del matrimonio e lo contraggano prima dell'assegnazione dell'alloggio; le persone sole con almeno un figlio a carico.

3 Le condizioni di cui alle lettere a), b) e c), non sono cumulabili tra di loro e con le condizioni di cui alle lettere d) ed f). Non sono altresì cumulabili tra loro le condizioni di cui alle lettere h) ed i); le condizioni di cui alle lettere l.1.1), l.1.2), l.1.3) non sono cumulabili tra loro ne con le condizioni l.1) ed l.4), non sono altresì cumulabili tra loro le condizioni n1) ed n2). In caso di indicazione sul modello di domanda di condizioni non cumulabili tra di loro, verrà presa in considerazione la condizione che attribuisce il punteggio più elevato.

⁴ L'attribuzione di tale punteggio è sottoposto alla verifica da parte di un tecnico comunale che effettuerà un sopralluogo nell'abitazione, previo appuntamento.

⁵ L'art. 20 della legge regionale n. 12/99 per la determinazione dello stato di conservazione e manutenzione tiene conto dei seguenti elementi propri dell'unità immobiliare: pavimenti – pareti e soffitti – infissi – impianto elettrico – impianto idrico e servizi igienico sanitari – impianto di riscaldamento. Si tiene altresì conto dei seguenti elementi comuni: accessi – scale ed ascensore – facciate – coperture e parti comuni in genere.

Lo stato di conservazione e manutenzione dell'immobile si considera:

mediocre – qualora siano in scadenti condizioni tre degli elementi o gruppi di elementi di cui sopra, riferiti indifferentemente all'unità immobiliare o agli elementi comuni ;

scadente – qualora siano in scadenti condizioni almeno quattro degli elementi di cui sopra, riferiti indifferentemente all'unità immobiliare o agli elementi comuni, ovvero quando l'unità immobiliare non dispone di impianto elettrico o idrico con acqua corrente in cucina e nei servizi, ovvero se non dispone di servizi igienici privati o se questi siano comuni a più unità immobiliari.